

I TESSUTI

Batista - Leggero tessuto in lino o cotone dall'aspetto trasparente e mano morbida.

Bouclé - Tessuto in lana composto da filati bouclé, cioè creati da tanti anellini, dalla mano morbida e spugnosa. Il gioco dei filati permette di creare dei disegni e dei melange di colori con bellissimi effetti. Ideale per tailleurs, abiti e cappotti a seconda della pesantezza.

Broccato - Tessuto lavorato come il damasco, ma più pesante e con disegni in rilievo, spesso impreziositi da fili dorati o argentati.

Cady - Tessuto pettinato di seta, lana o altre fibre di peso medio e mano morbida.

Calicò - Tessuto semplice e di medio peso in cotone dal filato medio grezzo, indicato per le fodere.

Chiffon - Tessuto trasparente dall'aspetto increspato realizzato con filati molto ritorti. Per la sua leggerezza ed evanescenza viene spesso utilizzato a più strati.

Cloqué - Tessuto lavorato ad effetto stropicciato in rilievo, creato da sostanze chimiche che "restringono" il tessuto.

Crêpe - Particolarmente indicato per i drappaggi, è un tessuto di seta, lana o misto, formato da filati ritorti che donano il tipico aspetto crespo e granuloso. Può essere di vario peso e di svariati tipi, come il crêpe satin (un lato opaco ed un lato raso lucido), il crêpe de Chine, georgette (più leggero e trasparente) o marocain.

Damasco - Tessuto di seta, cotone o fibre artificiali di medio peso con lavorazione a jacquard che crea disegni floreali o fantasia ad effetto lucido/opaco.

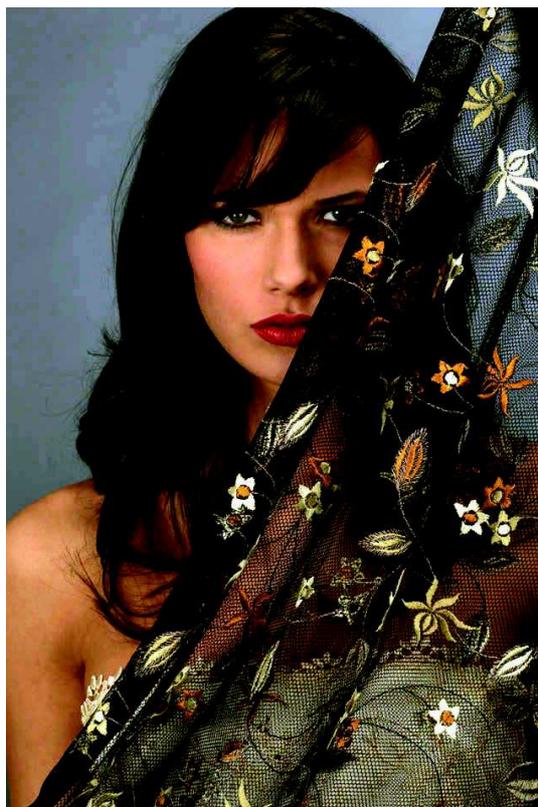
Denim - Tessuto di cotone di peso medio o pesante dalla tipica costina diagonale, è il tessuto per antonomasia usato per realizzare i jeans, e con essi tutto l'abbigliamento casual giovanile (camicie, gilet, giubbini, shorts). Si può trovare anche stretch e con finissaggi particolari come lo stone washed.

Faille - Tessuto in seta o cotone lavorato a sottili coste.

Fresco di lana - Fine tessuto in lana di peso medio o leggero dall'aspetto granuloso che per questa caratteristica prende nome dalla parola "affresco". Ingualcibile, si presta particolarmente per i tailleurs estivi o primaverili.

Fustagno - Tessuto in cotone o lana dall'aspetto vellutato, uniformemente levigato con rasatura bassa. Particolarmente resistente, è ideale per pantaloni e giacche sportive.

Gabardine - Tessuto in lana, cotone o fibre miste dall'aspetto pettinato, lucente, la cui



Lino - Tessuto ad armatura semplice realizzato con il filato ricavato dall'omonima pianta. Di origini antichissime, varia nei pesi e nella grana. È un tessuto molto forte, leggermente lucido e rinfrescante, per queste qualità è adatto per tantissimi capi estivi, dalle bluse ai pantaloni, dagli abiti alle giacche. Si stropiccia facilmente, caratteristica molto amata dagli amateur poiché rende il capo informale.

Loden - Tessuto in lana di medio peso o pesante, con superficie dal pelo unidirezionale, adatto per cappotti e giacconi.

Matelassé - Tessuto in seta o cotone che viene doppiato o imbottito e poi trapuntato creando dei disegni e motivi in rilievo.

Moiré - Tessuto in seta la cui tessitura crea un motivo a striature ondegianti che si fondono fra loro con effetti cangianti.

Mikado - Tessuto pesante di seta dalla mano consistente e rigida. Di origine giapponese, la trama è a piccolissime costine sia sul dritto che sul rovescio, rendendolo ideale per capi con motivi ribattuti.

Mussolina - Tessuto fine in cotone, seta o lana, di peso leggero e armatura semplice.

armatura crea le tipiche costine diagonali serrate. Resistente ed elastico, è il tessuto per antonomasia con cui si confezionano i trench, ma è adattissimo anche per giacche, gonne, pantaloni, abiti e giubbotti.

Gazar - Tessuto di seta molto rigido, la trama è rada e leggermente trasparente, ma la mano robusta permette di mantenere la forma che gli viene data. Adatto per abiti "scultorei".

Goffrato - Tessuto lavorato a rilievi con effetto stropicciato ottenuto attraverso tecniche di compressione.

Grisaglia - Tessuto maschile dalla trama con filati bianchi e neri contrastanti che conferiscono un aspetto grigiastro, ideale per tailleurs ad abiti.

Jersey - Non esattamente un tessuto con trama e ordito, bensì una stoffa realizzata a maglia rasata, si presenta in vasta gamma di grammature e filati. Naturalmente elastico e dalla mano morbida, per queste caratteristiche è da considerarsi il re del drappaggio. Infiniti i capi che si possono realizzare, dagli abiti di ogni categoria alle bluse, e poi top, gonne, pantaloni, tute...

Lana cotta - Stoffa simile al panno creata facendo restringere una pezza di maglia in lana, generando così un tessuto dalla mano densa e compatta. Caratteristica particolare, se tagliato non si sfilia, pertanto è adattissimo per realizzare giacche e capispalla a taglio vivo.

Organza - Tessuto in seta o misto prodotto con fili finissimi, ha mano rigida e aspetto liscio e trasparente appena lucente e dall'aria formale. Può essere anche gofrata. Ha principalmente tre pesantezze che vengono utilizzate a seconda delle esigenze: tripla (molto rigida e "viva"), media (la più duttile) o leggerissima (un autentico velo, impalpabile).

Ottoman - Tessuto pettinato, di medio peso, caratterizzato da una struttura a coste orizzontali serrate e molto evidenti. Prodotto in lana, cotone e seta, quando le coste diventano molto sottili diventa faille. Adatto per realizzare cappotti, giacche, abiti semplici.

Pizzo - Di origini antiche ed altamente simbolico per la sua eleganza, viene creato avvolgendo, intrecciando o torcendo del filo di seta o cotone fino a formare un disegno fantasia o floreale su una base di tulle. Ne esistono di varie tipologie, i più comuni sono: Chantilly, leggero e molto morbido tanto che può essere persino drappeggiato; Alençon, che si distingue per i tipici ricami in cordocino sottile che seguono i contorni dei disegni floreali; Rebrodé, più ricco dell'Alençon, viene ripassato sui suoi disegni con nastri più larghi, paillettes o fiorellini. Il Macramé, comunemente definito pizzo, è in realtà un intreccio decorativo di fili annodati che vanno a creare un disegno traforato.

Plumetis - Mussola o voile con ricamo in rilievo a piccoli puntini.

Popeline - Tessuto compatto a nervature sottili ma dall'aspetto liscio, ideale per camicie, abiti, gonne e pantaloni.

Principe di Galles - Tessuto di media pesantezza double-face a riquadri piccoli racchiusi in riquadri più grandi, tradizionalmente usato per tailleurs, abiti, blazers.

Raso charmeuse - Tessuto lucido leggero e fluido che grazie alla sua morbidezza si drappeggia meravigliosamente.

Raso duchesse - Tessuto pesante di seta o misto dalla superficie lucente. Di grande effetto, è particolarmente adatto per dare alla figura un'eleganza regale.

Ratzmir - Tessuto liscio simile al taffetas ma con mano morbida e maggior pesantezza.

Sangallo - Nato nell'omonima cittadina svizzera, è un tessuto di cotone traforato e ricamato dall'effetto a pizzo.

Sallia - Tessuto in lana rasata morbida e piena a trama diagonale, ideale per giacche e pantaloni per la stagione media e calda.

Seta - La più nobile tra le fibre naturali, è nata



Abito S 886 in raso duchesse e pizzo chantilly

in Cina 5000 anni fa. Facile da lavorare, di lucentezza e bellezza eccezionali, si presenta in molteplici tipologie di tessuto. In particolare nella gamma dei crespi e dei rasi è perfetta per abiti, camicie e bluse eleganti.

Shantung - Di origine cinese, è un tessuto semilucido ricavato dalla seta selvaggia, caratterizzato da ringrossi irregolari nella trama.

Suede - Termine inglese che significa "camoscio", il tessuto è una fibra sintetica (microfibra) che lo imita.

Shetland - Prende il nome dall'omonima pecora dalla quale viene ricavata la lana, è un tessuto pieno di medio peso o pesante, solitamente in melange, ideale per cappotti, mantelle e giacche.

Taffetà - Tessuto leggero e croccante come la carta, la superficie è liscia e praticamente uguale sia al dritto che al rovescio, questa caratteristica lo rende adatto per motivi ribattuti. Può essere operato, la versione metallizzata ha dei filamenti sottilissimi di metallo nella trama che lo rendono maggiormente croccante e lucido.

Tartan - Originario della Scozia ed orgoglio dei clan, è un tessuto in lana dai caratteristici riquadri che si presentano in molteplici combinazioni di disegni e colori. Ogni tartan è legato al nome del proprio clan scozzese come fosse uno stemma. Nato per il kilt, è ideale anche per gonne, pantaloni, abiti e giacche.

Tessuto di cotone - Questo termine racchiude un'ampia gamma di tessuti in cotone dalle varie grammature, che vengono distinti in base all'uso e alla lavorazione. Si presenta tinto in pezza o stampato.

Tulle - Tessuto a rete finissimo trasparente dalla mano semi-rigida con trama a piccoli fori esagonali. Può essere anche ricamato, creando una valida alternativa al pizzo.

Tweed - Tessuto in lana dall'aspetto ruvido e di medio peso o pesante, double-face, tradizionalmente usato per giacche e cappotti.

Velluto - Viene creato su una base di fili che vengono rasati creando un corto pelo in superficie. In origine era solo in seta pura, oggi lo troviamo anche in cotone e può essere liscio, dévoré, ricamato, cangiante o froisé (stropicciato). Esiste anche la variante a coste (di varia larghezza) adatta per capi sportivi.

Vigogna - Prezioso e fine tessuto pettinato dalla lana ricavata dall'omonimo animale delle Ande (parente del lama), che gli incas definivano "la stoffa degli dei". Dalla mano morbida, leggero e caldo, si presta a creare degli elegantissimi capispalla e tailleurs.

Viscosa - Fibra con armatura setosa o ruvida.

Voile - Leggerissimo e trasparente, dalla mano evanescente come lo chiffon, differisce da esso nella superficie liscia.

